

UZUPEŁNIA ZDAJĄCY

KOD			PESEL											
<input type="text"/>														

*miejsce
na naklejkę*

dysleksja

**EGZAMIN MATURALNY
Z JĘZYKA WŁOSKIEGO
POZIOM ROZSZERZONY**

DATA: **23 maja 2016 r.**

GODZINA ROZPOCZĘCIA: **14:00**

CZAS PRACY: **150 minut**

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **50**

Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 14 stron (zadania 1–10). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Teksty do zadań od 1. do 3. zostaną odtworzone z płyty CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Na tej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
7. Zaznaczając odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem i zaznacz właściwe.
8. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
9. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.



MJW-R1_1P-162

Zadanie 1. (0–3)

Usłyszysz dwukrotnie trzy teksty. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Zakreśl literę A, B albo C.

Tekst 1.

1.1. L'autore del testo

- A. propone una ricetta a base di pomodoro nero.
- B. spiega come si coltiva il pomodoro nero.
- C. invita a provare il pomodoro nero.

Tekst 2.

1.2. La persona parla

- A. dello sport più popolare in Italia.
- B. delle proposte di cambiamento nella Costituzione.
- C. del libro sul calcio che uno scrittore intende pubblicare.

Tekst 3.

1.3. Quale delle affermazioni è presentata nel testo come fatto, e non come opinione soggettiva?

- A. I videogiochi aiutano a studiare.
- B. Molti videogiochi non portano profitti.
- C. Alcuni videogiochi rendono aggressivi i giovani.

Zadanie 2. (0–4)

Usłyszysz dwukrotnie cztery wypowiedzi na temat zdrowego trybu życia. Do każdej wypowiedzi (2.1.–2.4.) dopasuj odpowiadające jej zdanie (A–E). Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej wypowiedzi.

- A. L'attività fisica dei ragazzi va promossa dalla scuola.
- B. Troppa tecnologia crea danni alla vita sociale dei giovani.
- C. Ci sono applicazioni su smartphone che aiutano a mantenersi in forma.
- D. Fa bene alla salute abbinare l'attività motoria alla buona alimentazione.
- E. Durante le ore di lavoro è consigliata una passeggiata fuori dell'ufficio.

2.1.	2.2.	2.3.	2.4.

Zadanie 3. (0–5)

Usłyszysz dwukrotnie wywiad z blogerką Claudią. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Zakreśl literę A, B, C albo D.

3.1. Claudia ha tempo per scrivere il suo blog perché

- A. dorme poco.
- B. passeggia raramente.
- C. lascia le pulizie al marito.
- D. prepara piatti velocemente.

3.2. Claudia ha creato il suo blog perché

- A. sognava di diventare famosa.
- B. le piacevano i blog di altre persone.
- C. voleva fornire notizie alle persone care che abitavano lontano.
- D. intendeva condividere con gli estranei le sue esperienze negative.

3.3. Secondo Claudia, rispetto all'Italia, in Francia

- A. la natura è più bella.
- B. la cucina è più gustosa.
- C. l'assistenza sanitaria è più globale.
- D. l'istruzione scolastica è più efficace.

3.4. Nei prossimi 12 mesi Claudia vuole

- A. pubblicare un libro.
- B. avere un altro figlio.
- C. mettere su un negozio.
- D. organizzare un viaggio.

3.5. Il titolo più adatto per questo testo è

- A. Una donna realizzata.
- B. Una mamma impaurita.
- C. Una blogger dimenticata.
- D. Una commerciante esperta.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA ZADAŃ OD 1. DO 3. NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 4. (0–4)

Przeczytaj tekst, który został podzielony na trzy części (A–C). Do każdego zdania (4.1.–4.4.) dopasuj właściwą część tekstu. Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedna część tekstu pasuje do dwóch zdań.

4.1.	Gli scienziati negano la validità degli oroscopi.	
4.2.	Capita che i dipendenti vengono assunti in base a quello che dicono le stelle.	
4.3.	Pochi abitanti dell'Italia chiedono all'astrologo di prevedere il loro futuro.	
4.4.	Alcuni consultano gli oroscopi per divertimento e non per conoscere il proprio destino.	

OROSCOPO

A. Secoli di progresso della scienza non hanno diminuito l'interesse per l'astrologia. Milioni di persone ci credono ancora e si affidano alle sue capacità profetiche. Tra questi non mancano nemmeno politici o artisti che non prendono mai un appuntamento o una decisione senza aver consultato l'astrologo di fiducia. Molti dirigenti in Italia si affidano ai profili personali astrologici per scegliere il personale. In Italia più della metà degli abitanti crede agli oroscopi, come conferma lo scienziato italiano prof. Bagnasco che da vent'anni con il suo gruppo di fisici verifica le previsioni degli astrologi.

B. I pianeti influenzano il carattere e la personalità: è una credenza molto più accettata del fatto che nelle stelle si possa leggere il futuro. "Secondo le nostre indagini – afferma il prof. Bagnasco – non molti dei nostri connazionali si sono rivolti a un astrologo per conoscere il proprio destino e quello che gli succederà. Invece ce ne sono tanti che affermano di non credere all'oroscopo ma di ritrovarsi nelle descrizioni dei segni zodiacali. Però c'è anche chi dice di conoscere tante persone di segni simili che non potrebbero essere più diverse fra loro."

C. Se a volte ci sembra che gli oroscopi indovinino quello che avverrà è per il fatto che qualche volta la nostra mente ci "inganna". Chi consulta un oroscopo coglie solamente le affermazioni che si possono associare agli eventi della sua vita ignorando le parti che non si adattano a lui. Le ricerche degli studiosi, però, lo dicono chiaramente: le previsioni astrologiche possono essere considerate al massimo un genere letterario. Non c'è alcuna corrispondenza tra gli astri e la nostra vita. "E – aggiunge il professore – per fortuna non pochi trattano questa "arte" come un intrattenimento senza cercare predizioni sulla loro sorte. Infatti, la nostra vita è determinata esclusivamente dalle decisioni che prendiamo."

adattato da:www.focus.it

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 5. (0–4)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto cztery zdania. Wpisz w luki (5.1.–5.4.) litery, którymi oznaczono brakujące zdania (A–E), tak aby otrzymać logiczny i spójny tekst. Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

IL PARACADUTE DI LEONARDO

Leonardo Da Vinci descrisse il paracadute su un foglio, che adesso è conservato alla Biblioteca Ambrosiana di Milano. **5.1.** ____ L'invenzione di Leonardo è quindi molto diversa dai paracadute moderni che, quando si aprono, sono tondi. Inoltre il paracadute di Leonardo era enorme ed aveva una struttura rigida, probabilmente di legno.

Oggi il paracadute è un oggetto che permette all'uomo di lanciarsi dall'aereo. Ma, ai tempi di Leonardo, a che cosa poteva servire? Esistono diverse ipotesi. **5.2.** ____ In questo modo era possibile disegnare precise cartine geografiche del territorio. È anche probabile che l'artista volesse osservare il paesaggio per poi dipingere i suoi quadri. Inoltre dall'alto si sarebbero potuti controllare i movimenti degli eserciti nemici. In ogni caso volare è sempre stato un sogno di Leonardo. Lo confermano, come si sa, altri suoi progetti.

Leonardo era convinto che grazie alla sua scoperta un uomo avrebbe potuto saltare da ogni altezza senza farsi male. Purtroppo l'idea di Leonardo non ebbe successo ai suoi tempi e rimase non realizzata. Così come Leonardo aveva immaginato il suo paracadute, ai giorni nostri il suo utilizzo non sarebbe comodo. **5.3.** ____ Misura sette metri ed è fatto di materiali uguali a quelli accessibili nella sua epoca: legno, cotone e corde di canapa. Nel 2000 Adrian Nicholas, un coraggioso paracadutista inglese, ha provato il lancio: il paracadute è stato portato in cielo da un'enorme mongolfiera e poi liberato. Com'è finita l'avventura? **5.4.** ____ Il genio di Leonardo è stato provato ancora una volta!

adattato da: <http://web.tiscali.it>

- A. Evidentemente nessuno l'ha ancora vista, neanche i piloti.
- B. Una dice che il paracadute si poteva usare per guardare dall'alto la terra.
- C. Il paracadute è atterrato lentamente, portando l'uomo sano e salvo a terra.
- D. Si tratta di un disegno che rappresenta un paracadute a forma di piramide.
- E. Eppure il paracadute di Leonardo è stato ricostruito esattamente secondo le sue indicazioni.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 6. (0–5)

Przeczytaj dwa teksty związane z tematem konwersacji. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl literę A, B, C albo D.

Tekst 1.

CONVERSAZIONE, DOVE SEI?

La scuola di scrittura *Omero* ha organizzato, lo scorso 16 novembre alla Casa delle Letterature di Roma, un incontro con il poeta Valentino Zeichen dal titolo: “L’arte della conversazione”. Secondo il poeta, una società che conversa è una società sviluppata. Ma nella società italiana, nei suoi mass media, nella vita quotidiana piena di tecnologie, il dialogo è scomparso. Scomparso dagli incontri di tutti i giorni, dal cinema e dalla televisione. Nei romanzi moderni i dialoghi assomigliano piuttosto a dei monologhi. “È questo il sintomo di un impoverimento sociale. La gente non sa più dialogare”, ha detto il poeta e davanti a cinquanta allievi della scuola di scrittura *Omero* ha giocato con i partecipanti sfidandoli a conversare su argomenti che gli ha imposto ed a commentare e giudicare i risultati di tale conversazione. “L’idea di questo gioco”, ha spiegato Zeichen, “è di riscoprire le regole della buona conversazione”. Rivolgendosi al pubblico, Zeichen ha quindi descritto l’importanza del dialogo.

Il vero dialogo è possibile tra amici, parenti, compagni ma anche, e soprattutto, tra due persone sconosciute. Bisogna ricordarsi che la lingua non è solamente lo strumento per trasmettere informazioni. Nel dialogo si tratta di uno scambio di esperienze e di opinioni. Comunque secondo Zeichen, il dialogo non deve nascere sempre da ciò che ci interessa, ma anche da ciò che non ci interessa. E non deve richiedere nemmeno la buona conoscenza dell’argomento trattato. L’unica esigenza è la disponibilità di “aprire l’orecchio e la mente” alle parole dell’altra persona, per capire ciò che pensa e ciò che vuole. Infatti, il dialogo ha bisogno della curiosità per le opinioni degli altri. Ecco perché quando due persone conversano vi è il rischio di parlare senza dare al nostro interlocutore la possibilità di esprimersi.

A questo punto Zeichen ha scelto dal pubblico delle persone che poi si sono sedute attorno a un tavolo per conversare su temi quali “I controlli dei carabinieri nei ristoranti cinesi”, “La scoperta di topi nelle conserve può danneggiare l’interesse per la cucina multietnica?” o “Perché la frutta che acquistiamo non matura più?”. Alla fine il pubblico è stato invitato a indicare quale tipo di domanda favoriva la conversazione. Si è rivelato che le domande aperte e generiche permettono lo sviluppo del dialogo, invece quelle troppo precise no. La conclusione finale è stata che non importa di che cosa si parla, ma come lo si fa. Insomma che ogni conversazione permette di conoscere un’altra persona a patto che rispettiamo le leggi di quest’arte.

adattato da: www.omero.it

6.1. Nel primo paragrafo possiamo sapere che Zeichen ha chiesto alle persone in aula di

- A. formulare una proposta per una conversazione interessante.
- B. presentare le differenze tra il dialogo e la conversazione.
- C. scrivere un dialogo tipico per un romanzo moderno.
- D. discutere sui temi da lui indicati.

6.2. Nel secondo paragrafo l'autore

- A. critica le opinioni del pubblico.
- B. offre la ricetta del dialogo riuscito.
- C. sconsiglia di parlare di esperienze personali.
- D. spiega i vantaggi della conversazione con gli sconosciuti.

6.3. Quale potrebbe essere il titolo dell'ultimo paragrafo?

- A. La cultura multietnica influisce sullo sviluppo della lingua.
- B. L'arte di convincere le persone con cui discutiamo.
- C. La scoperta delle regole della conversazione.
- D. L'autocontrollo durante gli incontri ufficiali.

Tekst 2.

UN INCONTRO

Nello scompartimento c'è solo un posto libero, di fronte a una ragazza. Ha la faccia triste, sembra quasi che stia per piangere. Magari non è vero, forse è la sua espressione normale. Però dopo si alza a guardare il tramonto del sole sul golfo con uno sguardo fisso, tale che non ho più alcun dubbio. Di fronte alla malinconia bisogna darsi da fare. Quando lei si siede di nuovo, apro una cartellina e metto a posto le mie cose. In realtà giro tre o quattro fogli perfettamente bianchi, tenendo la testa bassa. Intendo essere chiaro: le mando segnali che non voglio parlare e nessuno può disturbarmi. Però dopo una mezz'ora non ho più resistito. Ho chiuso la cartella e ho sollevato la testa. Lei ha detto subito: "Tu che cosa studi?" Ho sorriso senza rispondere, quasi non capissi la lingua. Lei ha insistito.

Lei ha bisogno soprattutto di essere ascoltata, e basta che io ogni tanto sorrida, e dica "Sì", "No". Ha parlato di questa città, di come è, secondo il suo parere, "meravigliosa e invivibile", di posti che avrei dovuto vedere. Non so in che modo ha cominciato a parlare del cinema americano che non mi interessa affatto, e ha fatto un generale ripasso della sua storia. Guardo il bicchiere di carta che ha in mano, nel quale, quando è passato l'uomo delle bibite, si era fatta mettere tre caffè. Beve, e continua a parlare saltando da un argomento all'altro. A un certo punto ho pensato: "Forse è possibile fingere di scendere alla prossima stazione". L'ho pensato lentamente e intanto lei è passata ai libri, ha raccontato due o tre romanzi di Victor Hugo. Poi ha cominciato a parlare dei libri che voleva leggere. Dice: "Non credi che bisogna conoscere Nietzsche?". Oh, come dirle che mi è indifferente? E proprio quando ho pensato che ero stufo, lei ha fatto un attimo di pausa, imprevedibile. Ho chiuso gli occhi; sto così. Mi dispiace un po' e penso che è solo un trucco momentaneo; ho bisogno di qualche minuto di silenzio. Forse qualcuno dello scompartimento potrebbe sostituirmi. Dopo ho pensato: "Adesso va meglio, adesso posso riaprirli". Ma è stata l'ultima cosa che ho pensato prima di cadere nel sonno.

adattato da: Lo stadio di Wimbledon, Daniele Del Giudice, pp. 40-41

6.4. Nel momento in cui la ragazza torna al suo posto, il narratore

- A. fa finta di essere occupato.
- B. guarda fuori dalla finestra.
- C. la fissa dritto negli occhi.
- D. risponde al suo saluto.

6.5. Dal secondo paragrafo possiamo sapere che l'autore del testo

- A. fa alcune domande alla ragazza.
- B. è annoiato dalle chiacchiere della ragazza.
- C. ascolta affascinato il racconto della ragazza.
- D. trova molti argomenti in comune con la ragazza.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 7. (0–4)

Przeczytaj tekst o nietoperzach. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl literę A, B, C albo D.

UN PIPISTRELLO PER AMICO

Ecco arriva l'estate e con essa il problema delle zanzare. Come liberarsi di questi fastidiosi insetti? Se volete approfittare **7.1.** _____ un metodo rapido, ecologico e alla moda pensate ai pipistrelli! Anche se i pipistrelli sono piccoli, in una notte uno di loro può mangiarsi fino a duemila zanzare. Ma come fare ad attirare nel proprio giardino questi simpatici cugini di Dracula? State tranquilli, non c'è bisogno di trasformare la casa in una grotta! Basta che, come nel caso degli uccelli, **7.2.** _____ si offra un rifugio adeguato. Basta una scatola di legno. Queste scatole esistono sul mercato da molti anni e diventano sempre più popolari. È possibile comprarle nei supermercati a meno di 30 euro l'una. Se volete essere sicuri del successo, il momento **7.3.** _____ per "affittarla" ai pipistrelli è tra marzo e maggio. Dovete appenderla ad almeno quattro metri da terra e poi aspettare l'arrivo di una coppia di pipistrelli. Mettete la scatola su un muro, per esempio, vicino a zone alberate o anche direttamente su un albero. Fate solo **7.4.** _____ che non sia illuminata da luci durante la notte!

adattato da: www.focus.it

7.1.

- A. a
- B. di
- C. da
- D. con

7.2.

- A. ci
- B. li
- C. gli
- D. loro

7.3.

- A. inferiore
- B. migliore
- C. peggiore
- D. superiore

7.4.

- A. grazia
- B. silenzio
- C. pazienza
- D. attenzione

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 8. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij każdą lukę (8.1.–8.4.), przekształcając wyraz podany w nawiasie, tak aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

A VOLTE POCO È TANTO

È lungo appena 4 metri ed è la casa vacanza più piccola d'Italia. Si tratta di un appartamento in miniatura **8.1.** (*dotare*) _____ però di ogni comfort: il divano diventa letto, c'è l'accesso a Internet e l'impianto hi-fi per la TV. Situato nel centro di Milano, l'appartamentino è stato ristrutturato da poco, con elementi di **8.2.** (*arredare*) _____ all'avanguardia: mattoni trasparenti, soffitti in legno e zona notte separata dalla zona giorno. L'appartamentino si trova in una casa del XVIII secolo che è abitata dagli anni Trenta del Novecento. Abbandonata per molti **8.3.** (*dieci*) _____, alla fine è stata venduta ad un cittadino romano. Ora è possibile affittare il mini monolocale. È perfetto per un soggiorno in due: il proprietario ci ha vissuto insieme alla moglie fino al giorno della **8.4.** (*nascere*) _____ di sua figlia!

adattato da: www.huffingtonpost.it

Zadanie 9. (0–4)

Uzupełnij zdania 9.1.–9.4., tłumacząc podane w nawiasach fragmenty, tak aby otrzymać logiczne i gramatycznie poprawne zdania. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga: w każdą lukę możesz wpisać maksymalnie cztery wyrazy.

9.1. Non vengo con voi perché non (*mam na to ochoty*) _____
_____.

9.2. Il medico (*do którego idę*) _____
è un ottimo specialista.

9.3. Se avessi saputo che eri nei guai, (*pomogłabym ci*) _____
_____.

9.4. Pietro, lì c'è il mio quaderno, (*daj mi go*) _____,
per favore.

BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)

